

Istituto Secoli Formazione 3D



Istituto Secoli è nato nel 1934 e, nel corso dei suoi 90 anni di storia, ha formato più di 80.000 studenti sui ruoli più ricercati dal Fashion System, offrendo un'ampia gamma di attività di supporto personalizzato alle imprese, che abbracciano tematiche tecniche, metodologiche, qualitative e organizzative. Mediante una tabella proporzionata tra altezze e taglie, il Metodo Secoli consente la progettazione modellistica dei modelli rispondendo in maniera duttile alle diverse richieste di vestibilità e fitting dei capi e di adattabilità alle diverse conformazioni fisiche.

LA PROGETTAZIONE 3D

Con lo sviluppo della digitalizzazione, il processo prevede l'uso di programmi specifici, tra cui Clo Virtual Fashion di Prisma Tech: «La progettazione 3D consente di snellire il processo di creazione del prototipo, adattandosi alle esigenze dello stilista» spiega Arianna Sometti, docente di modellistica CAD di Istituto Secoli. A partire da una propria idea creativa, gli studenti scelgono un outfit da realizzare, generano il modello all'interno del software Clo Virtual Fashion ed effettuano le modifiche in digitale, inclusi la base, i tessuti, le cadute, i dettagli (come zip e bottoni), le texture e le stampe. Il capo risulta così il più vicino possibile alla realtà e all'idea originale, comprese l'ambientazione e l'animazione.

MANIPOLAZIONE DELLA PERCEZIONE VISIVA

Lo studente neodiplomato Marco Tataranni ha presentato un progetto di tesi incentrato sulla manipolazione della percezione visiva in 3D: il lavoro invita gli osservatori a lasciarsi ingannare, usando strumenti di illustrazione e filtri per influenzare la direzione dello sguardo e mostrando solo gli aspetti che comunicano il significato desiderato. Il processo è cominciato con la digitalizzazione delle basi. Una volta soddisfatto del risultato digitale, Tataranni ha realizzato una tela di prova per ciascun capo al fine di apportare le correzioni finali e procedere alla produzione dei capi definitivi. La presentazione è stata accompagnata da un video che mostrava tutte le renderizzazioni, offrendo una visione complessiva e dettagliata del lavoro svolto e delle tecniche innovative impiegate. «Ho progettato una collezione composta da 18 outfit, da cui ne sono stati selezionati 3. Invece di utilizzare il metodo tradizionale con veline e tele di prova, ho scelto di sviluppare la modellistica interamente in digitale utilizzando Clo Virtual Fashion: seguendo il metodo Secoli, ho tradotto gli insegnamenti appresi nella modellistica su carta in un contesto 3D» racconta Tataranni.



[da sx] Arianna Sometti, docente di modellistica CAD di Istituto Secoli, e lo studente Marco Tataranni

Due immagini del progetto di tesi di Tataranni